

for Tricomi

1990

Presentato
all'art. Rigoli
F. 19-1-8

All'Ill.mo Sig. Procuratore delle Repubblica presso
il Tribunale di Firenze ed all'Ill.mo Sig. Giudice
Istruttore del Tribunale di Firenze, che istruisco-
no il procedimento penale contro

DIRETTORE SUP. CANCELLIERE
(Giuseppe ...)

FIESGLI RODOLFO

e

GOFFREDI LUIGI

Reg. gen. P.M. 6043/78

Reg. gen. G.I. 13/79

oooo

I sottoscritti:

██████████ nato a ██████████ (2/11/19██
e residente in Montemurlo Via ██████████,
479,

██████████, nato a ██████████ il ██████████ e resi-
dente in Prato, ██████████, █;

██████████, coniugata ██████████, nata a ██████████
il ██████████ e residente con il suddetto marito;

██████████ nato a ██████████ l'██████████ e residen-
te in Prato Via ██████████, █;

██████████ coniugata ██████████, nata a ██████████
██████████, il ██████████ e residente con il marito sud-
detto;

██████████, nato a ██████████ il ██████████
e residente ivi in ██████████, █;

nei [redacted], nata a [redacted] il [redacted]
e residente con il marito suddetto;

[redacted], nato a [redacted] il [redacted] e residente
ivi in Via [redacted], [redacted];

[redacted] nei [redacted] nata a [redacted] il [redacted],
e residente con il marito suddetto;

[redacted] nato a [redacted] il [redacted] e resi-
dente a [redacted], [redacted];

[redacted] sposata [redacted], nata a [redacted]
il [redacted] e residente a Prato, [redacted], [redacted];

[redacted] sposata [redacted], nata a [redacted] il
[redacted] e residente in Campi Bisenzio, [redacted];

[redacted] nato a [redacted] il [redacted]
e residente con la moglie suddetta;

[redacted] nei [redacted], nata a [redacted] il [redacted]
residente a Campi Bisenzio, [redacted];

[redacted];
[redacted] nato a [redacted], il [redacted] e
residente con la moglie suddetta;

[redacted], nato a [redacted] il
[redacted] e residente in Prato [redacted];

[redacted] nata a [redacted] il [redacted]
e residente con il marito suddetto;

[redacted] nato a [redacted]

il [redacted] e residente in Prato, [redacted], [redacted]

Genitori di:

[redacted] nata a Prato il [redacted]

[redacted], nato a Prato l' [redacted]

[redacted], nato a Prato il [redacted]

[redacted], nato a Prato il [redacted]

[redacted] nato a Prato il [redacted]

[redacted] nata a Prato il [redacted]

[redacted] nato a Prato il [redacted]

[redacted] nato a Prato il [redacted]

[redacted] nata a Prato il [redacted]

[redacted] nata a [redacted] il [redacted]

[redacted] nato a Prato il [redacted]

[redacted] nato a Cambi Bisenta il [redacted]

[redacted], nato a Campi Bisenzio [redacted]

Poichè i suddetti loro figli, allontanatisi da diver-

so tempo da casa senza ragione, sono ora presso la

Cooperativa il Forteto, guidata dal Fiesoli e dal

Goffredi; poichè detti loro figli hanno, nel recente

passato e nel presente, assunti atteggiamenti che

esulano dalla normalità sia nei confronti della loro

famiglia di origine, sia nei confronti della famiglia

che alcuni di essi si sono formata, sia rispetto al

lavoro o alla professione che essi stessi si erano

scelti, sia rispetto alle consuetudini generali della

convivenza civile; e poichè tali atteggiamenti sono

stati assunti da questi giovani dopo che gli stessi erano stati avvicinati dal Fiesoli e dal Goffredi, ed in conseguenza del modello di vita a loro fatto accettare dai suddetti e da alcuni loro accoliti; poichè i sottoscritti, vedono nell'influenza del Fiesoli e del Goffredi e di detti accoliti la causa della deviazione dei loro figli da una normale e retta conduzione di vita; i sottoscritti, pur consci che i Giudici hanno tutti gli elementi per giudicare l'opera dei suddetti imputati, vogliono, con questo esposto, mettere in evidenza alcuni fatti e proporre alcune considerazioni sui fatti stessi, che ritengono utili alle indagini a qualificare giuridicamente l'opera degli imputati e dei loro aiutanti.

Per giungere a ciò i sottoscritti esporranno sinteticamente la posizione di ciascuno dei loro figlioli, per poi passare a considerazioni di carattere particolare e generale.

~~XXXXXXXXXXXX~~ maestra elementare, insegnava a Prato dalle Suore di S. Giuseppe.

Cominciò a frequentare il gruppo del Fiesoli nel 1975.

Chiese nel 1977 al padre S. 10.000.000.= per il suo fabbisogno personale ed invece il Fiesoli prese tali danari per la Cooperativa "Il Forbeto". Altri danari

292

li ha dati lei personalmente.

Non risulterebbe socia della Cooperativa.

Si è sposata con il [redacted] nell'Agosto 1977. Non ha avuto figli. Sembra che il matrimonio non sia stato consumato.

Ora sta al Forteto e guarda i figli altrui e quelli affidati alla Cooperativa, lava, stira, fa da mangiare per la comunità.

[redacted], nata a Prato il [redacted];
maestra elementare, iscritta al Magistero a Firenze.
Era sposata con [redacted], ed ha concepito un figlio, che poi è nato, prima di andare al Forteto.
Ha troncato ogni rapporto con la famiglia, dopo che le erano stati rifiutati £. 20.000.000.= che voleva per la cooperativa.

[redacted], nata a [redacted] (Toscana) il [redacted];
maestra elementare. Non cammina bene ed avrebbe bisogno di scarpe ortopediche che non le vengono passate. Si dimostra impaurita, sperduta, ma non vuol tornare a casa.

E' sposata con Luciano Barbagli. Non hanno figli. Ha portato su diversi danari, fra cui un libretto con £. 1.500.000.=.

Non risulterebbe socia della Cooperativa.

[redacted] conseguita la licenza del liceo.

scientifico si era iscritto a Medicina, che poi ha abbandonato. E' andato al Forteto nel 1978; fa il pecoraio, fa il formaggio. Ha abbandonato totalmente la famiglia di origine. Non è sposato.

~~XXXXXXXXXX~~, cominciò a frequentare il Fiesoli nel 1976 ed è andato al Forteto nel 1977.

Faceva il IV° anno dell'Ist. Tecnico per geometri e poi, bocciato, ha abbandonato.

~~XXXXXXXXXX~~, operaio al Fabbricone. Si è licenziato nel maggio 1978 per andare al Forteto nell'ottobre dello stesso anno. Ha portato lassù una moto Laverda 750, una FIAT 850 Coupè, tutta la liquidazione in £. 5.000.000.= circa ed altri danari che aveva.

~~XXXXXXXXXX~~ ha la maturità scientifica -iscritto ad agraria - ha il presalario.

Paolo, dopo un periodo di attività di legatore dipendente tornò agli studi - 2° magistrale - che ha poi abbandonato per andare al Forteto.

Fanno ora i pecorai.

~~XXXXXXXXXX~~ ha portato £. 1.000.000.=

~~XXXXXXXXXX~~ ha portato £. 2.400.000.=.

~~XXXXXXXXXX~~. Andò al Forteto dall'ottobre 1977.

Si è sposato là con Sasso Elisabetta.

Non hanno figli. Era tecnico elettronico con una bella carriera avviata. Al Forteto non si sa cosa faccia.

~~██████████~~ nato a Campi Bisenzio ~~██████████~~

Aveva conseguito la licenza del liceo scientifico.

Era molto dotato per gli sports.

Al Forteto non si sa cosa faccia.

Ha ~~avuto~~ più volte denari dai genitori.

~~██████████~~, ha studiato ed ha conseguito la licenza liceale. Prima di andare al Forteto lavorava con il padre in cantiere edile.

Ora al Forteto fa il colono.

~~██████████~~, sposato con ~~██████████~~, anch'essa del Forteto, non hanno avuto figli.

Laureato in ingegneria dopo due mesi che era al Forteto. Si pensa che faccia qualcosa come ingegnere per la Cooperativa e poi lavoro ai lavori dei campi.

~~██████████~~, era iscritta, quando si trasferì al Forteto nell'Agosto del 1977, alla Facoltà di Medicina. Si è sposata con ~~██████████~~, che faceva il pecoraio al Forteto, mentre lei, nello stesso periodo, lavorò al Fabbricone. La permanenza al Forteto è durata fino all'ottobre del 1978 ed è stata caratterizzata da contrasti fortissimi dei due coniugi con il Fiesoli. Mentre loro volevano vivere come marito e moglie, il Fiesoli li invitava invece: lei al lesbismo e il Fiesoli a rapporti omosessuali. La ~~██████████~~, che aveva tentato in tale periodo di suicidarsi, si ri-

masta scossa da tale esperienza anche dopo il suo allontanamento dal Forteto.

Quanto è stato scritto su ogni giovane è quello che ciascun genitore ha potuto affermare circa il proprio o i propri figlioli; per gli stessi figlioli vi è da dire, che, quasi tutti, o rifiutavano di parlare con i genitori, o addirittura li offendono quando questi ultimi tentano di parlarci.

Le considerazioni generali e particolari che i genitori dei giovani intendono fare sono le seguenti:

Dal 1977 in poi al Forteto sono stati fatti 9 matrimoni, fra appartenenti al gruppo e cioè i seguenti:

- 1°) ██████████ ha sposato ██████████
- 2°) ██████████ " " ██████████
- 3°) ██████████ " " ██████████
- 4°) ██████████ " " ██████████
- 5°) ██████████ " " ██████████
- 6°) ██████████ " " ██████████
- 7°) ██████████ " " ██████████
- 8°) ██████████ " " ██████████
- 9°) ██████████ " " ██████████

Questi matrimoni non hanno dato nemmeno un figlio, perché ai coniugi era proibito convivere; gli uomini dovevano stare con gli uomini, le donne con le donne.

Gli unici due figli nati al Forteto sono: uno nato

a [redacted] e [redacted], il cui matrimonio era stato celebrato il [redacted] prima che gli stessi si trasferissero al Forteto ([redacted]) ed anche il concepimento avvenne quando i coniugi convivivano in Prato (la loro figlia è nata il [redacted]); l'altro lo ha avuto [redacted] non sposata, che ha concepito un figlio con un uomo diviso dalla moglie con due figli, che, a quei tempi, non viveva al Forteto.

E' evidente da quanto sopra e da quello che risulta dagli episodi riferentisi a [redacted] e [redacted], che in questa Comunità esiste una regola che induce gli appartenenti, sotto la pressione dei capi, a comportarsi al di fuori della normale legge di natura, per la quale un uomo ed una donna si sposano per formare un nucleo familiare composto da loro e, possibilmente, dai loro figli.

Aggiungiamo a tal proposito, che la Cooperativa il Forteto, prende in custodia, forse tramite gli sposi sopra elencati, diversi ragazzi abbandonati, che vengono affidati da Istituti di Assistenza. Tale fenomeno, che, molto probabilmente viene sbandierato dai dirigenti della Cooperativa come un segno del loro impegno sociale, non può essere che ritenuto, invece, stante i principi sopra descritti che tale comunità

ha sul matrimonio e sulla famiglia nonchè sul comportamento degli individui, solo un mezzo; per procurarsi le entrate rappresentate dalle rette che gli Istituti passano a chi custodisce i ragazzi da loro affidati, per fare ulteriori proseliti fra i ragazzi presi in custodia e per legare i più grandi ancor più alla legge praticata al Forteto.

E' evidente, infine, da quanto sopra esposto, che, proprio per questa insistente e callida pressione dell'autorità dei capi, questi giovani sono istigati a vivere non nella comunità naturale della famiglia, ma in una comunità atipica, la Cooperativa, la quale, non avendo nessun fondamento morale, tende a sviare la mente dei giovani, che hanno la sfortuna di venirvi a far parte.

Risulta altresì evidente, che l'aver abbandonato da parte di tutti i giovani le loro normali occupazioni, a volte a lungo perseguite in anni e anni di studio, per dedicarsi ad una vita nuova, sotto l'influenza della personalità di Fiesoli e del Goffredi, appare quanto meno sospetto, ove tale abbandono si metta in relazione a tutti gli altri fatti messi sopra in evidenza.

Da quanto sopra esposto, appare anche di notevole importanza segnalare le richieste di danaro avanzate

(795)

dai giovani per la Cooperativa ai genitori, o gli apporti dei giovani stessi alla Cooperativa, fatti senza controlli e dietro le pressioni dei capi, ed in alcuni casi senza che colui che ha apportato i danari sia stato assunto come socio.

Infine non ci sembra da sottacere l'atteggiamento di rifiuto della famiglia di origine, come cosa contro natura, specie in presenza del nessun peso dato alle famiglie formate ex nuovo.

Siamo, insomma, di fronte ad atteggiamenti fuori della normalità, che vengono a sorgere in concomitanza con l'influenza che il Fiesoli ed il Goffredi hanno esercitato sui giovani di cui sopra, ed in concomitanza con la chiamata di essi ad abitare presso la Cooperativa "Il Forteto" formata dal Fiesoli.

I sottoscritti genitori ritengono che nei fatti susposti sia da ravvisarsi una vera e propria opera di sottoposizione dei disgraziati loro figli al potere del Fiesoli e del Goffredi e di altri (ad esempio Ceccherini Marco e Castellucci Licia in Fiesoli) con la riduzione dei figli stessi in un totale stato di soggezione; ma sta ai giudici, che hanno tanti più elementi dei sottoscritti e che hanno potere per ~~fare ulteriori indagini, appurare se questa impressio-~~
ne dei genitori corrisponda alla realtà e se possa

